



Nuovi anticoagulanti orali: istruzioni per l'uso

Data 07 luglio 2013
Categoria cardiovascolare

Una guida pratica all'uso dei nuovi anticoagulanti orali.

Dopo l'immissione in commercio del dabigatran , nel nostro paese inizieranno, seppure frenati dai dispositivi di legge (Piano Terapeutico, Registro Informatico e tetto di spesa), a diffondersi i nuovi anticoagulanti orali.

Le indicazioni terapeutiche autorizzate sono:

A) per le confezioni da 150 mg:

Prevenzione di ictus e embolia sistemica in pazienti adulti con fibrillazione atriale non valvolare con uno o più dei seguenti fattori di rischio:

- precedente ictus, attacco ischemico transitorio o embolia sistemica (ES)
- frazione di eiezione del ventricolo sinistro < 40%
- insufficienza cardiaca sintomatica, = Classe 2 della classificazione della New York Heart Association (NYHA)
- età = 75 anni
- età = 65 anni associata con una delle seguenti condizioni: diabete mellito, coronaropatia o ipertensione

B) per la confezione da 110 mg:

Prevenzione primaria di episodi trombo embolici in pazienti adulti sottoposti a chirurgia sostitutiva elettiva totale dell'anca o del ginocchio.

Prevenzione di ictus e embolia sistemica in pazienti adulti con fibrillazione atriale non valvolare con uno o più dei seguenti fattori di rischio:

- precedente ictus, attacco ischemico transitorio o embolia sistemica (ES)
- frazione di eiezione del ventricolo sinistro < 40%
- insufficienza cardiaca sintomatica, = Classe 2 della classificazione della New York Heart Association (NYHA)
- età = 75 anni
- età = 65 anni associata con una delle seguenti condizioni: diabete mellito, coronaropatia o ipertensione.

Visto che prima o poi si avrà a che fare, seppure in seconda battuta, con questi farmaci ci sembra utile riassumere la guida pratica all'uso di questi farmaci pubblicata dall'European Hearth Journal .

I 10 punti da ricordare sono:

- 1) Valutare sempre la funzione renale perchè la dose varia in funzione della stessa.
- 2) L'aPTT fornisce un indicatore qualitativo (ma non quantitativo) del dabigatran
- 3) Il TP fornisce un indicatore qualitativo del rivaroxaban e dell'apixaban
- 4) Non esistono indicatori del grado di scoagulazione
- 5) Solo il Rivaroxaban può essere assunto con il cibo, mentre gli altri vanno assunti a stomaco vuoto
- 6) Il dosaggio del dabigatran dovrebbe essere ridotto a 75 mg b.i.d. nei pazienti che assumono dronedarone, ketoconazolo, o itraconazolo
- 7) I nuovi anticoagulanti sono controindicati nei pazienti che assumono ritonavir, rifampicina, o fenitoina
- 8) L'effetto anticoagulante scompare rapidamente 12-24 ore dopo ogni singola dose, la scarsa compliance può essere pagata cara
- 9) per questo motivo è consigliabile eseguire un ecocardio trans esofageo prima di procedere ad una cardioversione persino dopo 3 settimane di utilizzo dei nuovi anticoagulanti
- 10) Nei pazienti che vanno incontro ad una procedura chirurgica (e hanno una normale funzione renale) i nuovi anticoagulanti vanno sospesi 24 ore prima se la procedura chirurgica è minore, 48 ore prima se maggiore.



BrunoDell'Aquila

Bibliografia

1. <http://www.medicoeleggi.com/argomenti000/italia2013/405164.htm>
2. Heidbuchel H et al. EHRA Practical Guide on the use of new oral anticoagulants in patients with non-valvular atrial fibrillation: executive summary. European Heart Journal. Pubblicato online il 16 aprile 2013. Doi:10.1093/eurheart/eht134.